



Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

PSR VENETO 2014 – 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 43 di Reg. del 06.12.2018

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA". Rigetto richiesta di recesso Provincia di Vicenza.

L'anno 2018 (duemiladiciotto) addì 06 (sei) del mese di dicembre alle ore 17:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
P	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e preso atto delle dichiarazioni dei componenti il Cda di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipa alla seduta l'avv. Irene Gasparella, responsabile amministrativo e finanziario del GAL, la quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Vicentina, costituito ai sensi dell'art. 34 del Reg. UE 1303/2013, è una società cooperativa a responsabilità limitata composta da soggetti sia pubblici che privati, rappresentanti degli interessi socioeconomici locali, che si riuniscono in un partenariato con lo scopo di elaborare ed attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a favorire la crescita sociale, economica e culturale di un territorio (art. 32 Regolamento UE n. 1303/2013). Il GAL Montagna Vicentina si occupa sin dal 2002 della gestione dei contributi finanziari erogati dall'Unione Europea e, in particolare, del Programma di Iniziativa Comunitaria denominato LEADER (*Liaison entre actions de développement de l'économie rurale*) introdotto con la riforma dei fondi strutturali. Essi sono destinati allo sviluppo locale di quarantaquattro Comuni (ricadenti in aree montane e non) della Provincia di Vicenza, sulla base dei fabbisogni dagli stessi espressi in fase di elaborazione della strategia, concorrendo attraverso la propria attività alla loro crescita. In data 29.10.2018 (ns prot. 320_2018), è pervenuta da parte della Provincia di Vicenza una richiesta di recesso dal GAL Montagna Vicentina in considerazione delle recenti disposizioni legislative previste dal D.Lgs. n. 175/2016 *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica* (TUSP) e della riallocazione di alcune materie in capo alla Regione (L. n. 56/2017; L.R. N. 30/2016). Da un'analisi delle motivazioni addotte, la cooperativa ha sollecitato il socio a riesaminare la propria domanda (ns prot. 342_2018) essendo la partecipazione GAL espressamente consentita dall'art. 4 comma 6 del TUSP in quanto società costituita in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La partecipazione *de qua* è fondamentale non solo per assicurare il funzionamento della società garantendo il suo accesso ai fondi comunitari, ma anche in considerazione del ruolo rappresentativo che essa riveste all'interno del partenariato del GAL. Con nota del 28/11/2018 (ns. prot. 352) la Provincia di Vicenza ha confermato la propria richiesta di recesso in applicazione dell'art. 20, comma 4, del TUSP, ferma restando la disponibilità *a concedere ogni forma di partenariato richiesta per la partecipazione a progetti, nonché a garantire il sostegno economico mediante il riconoscimento di un contributo pari al valore annuale deliberato.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente;

PRESO ATTO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013, agli artt. 32, 33 e 34 del CAPO II, prevede che lo *Sviluppo locale di tipo partecipativo* ovvero *Community-led Local Development* (CLLD) venga sostenuto dal FEASR, denominato anche sviluppo locale LEADER (...) e sia: a) concentrato su territori subregionali specifici; b) gestito da gruppi d'azione locali (...); c) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali; d) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali (...);
- i Gruppi di Azione Locale (GAL), appositamente selezionati e riconosciuti a livello regionale, sono costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentanti degli interessi socioeconomici locali che si riuniscono in un partenariato con lo scopo di elaborare ed attuare le *strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo* dirette a favorire la crescita economica e sociale di un territorio;
- in attuazione della strategia "Europa 2020", la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22/7/2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto e ha concesso il correlato sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020 prevedendo, per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, una prima fase di consegna all'AVEPA della "Manifestazione di interesse" unitamente alla proposta di strategia di sviluppo locale (SSL) ed una seconda fase di trasmissione del Programma di Sviluppo Locale (PSL);
- a seguito dell'apertura dei termini di presentazione della domanda di aiuto e sulla base dei criteri di selezione stabiliti nel bando è stato approvato, per la programmazione Leader 2014-2020, il nuovo ambito territoriale designato (ATD) del GAL Montagna Vicentina che comprende quarantaquattro Comuni geograficamente contigui ed adiacenti di: Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cison Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario,

Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d'Astico;

- con deliberazione n. 9 del 14.03.2016 il Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina ha approvato il Programma di Sviluppo Locale 2014 – 2020 denominato *F.A.R.E. Montagna – Filiera e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina* redatto e presentato ad AVEPA secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii.;
- con DGR Veneto n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 è stata approvata la graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da AVEPA e dal Comitato regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;

CONSIDERATO CHE:

- il GAL Montagna Vicentina disciplinato dall'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 elabora ed attua le *strategie di sviluppo locale* essendo la sua funzione principale quella di programmare e gestire lo sviluppo locale di tipo partecipativo in coerenza con le strategie e gli indirizzi dell'UE, le scelte di programmazione nazionali (CLLD) e regionali, la rispondenza ai fabbisogni rilevati nell'ambito locale, la concentrazione tematica e finanziaria, contribuendo così all'integrazione tra le politiche/azioni locali;
- ai sensi dell'art. 32 paragrafo 2 lett. b) del sopracitato Regolamento, i GAL sono composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali *sia pubblici* che privati e pertanto la partecipazione pubblica rappresenta un elemento essenziale: è interesse della collettività territoriale acquisire e/o mantenere le partecipazioni (e di conseguenza conservare la società) in quanto rappresenta l'unico mezzo per far affluire sul territorio le risorse di progetti di sviluppo destinate ad interventi che vanno a favore del sistema produttivo locale, della ricettività turistica, della cura del paesaggio, dei servizi alla persona, della valorizzazione dei beni culturali ecc.;
- ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto presentata nel bando di selezione (par. 3.2. DGRV 1214/2015 allegato B), tra i requisiti di ammissibilità è stato richiesto al GAL Montagna Vicentina di *"essere un partenariato costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano attività ed interessi presenti all'interno del relativo ambito territoriale"*;
- per l'attribuzione del punteggio previsto nel bando di selezione dei GAL del Veneto di cui alla DGRV 1214/2015 all. B criterio 2.4. *"sostenibilità finanziaria del partenariato"*, è stata inoltre richiesta la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei partner alle attività del GAL relative al periodo 2014-2020, in quanto le spese di sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL stesso sono rimborsate nell'ambito di fondi comunitari della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014-2020 fino ad un massimo dell'80% e quindi la restante quota non coperta da contributo comunitario è richiesta quale cofinanziamento dei soci;
- la partecipazione degli enti pubblici ai Gruppi di Azione Locale (GAL) consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale e si sostanzia nella partecipazione in una società avente per oggetto attività di produzione di beni e di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili ovvero non ottenibili dal mercato e strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- nella compagine sociale del GAL Montagna Vicentina ad oggi sono presenti n. 12 Comuni e n. 4 Unioni Montane rappresentativi dell'ambito territoriale di riferimento;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la partecipazione al Gruppo di Azione Locale (GAL) rientra nella fattispecie consentita espressamente dall'art. 4 comma 6 del del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, in quanto società costituite in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la costituzione dei GAL, nelle forme giuridiche previste dai diversi ordinamenti degli Stati Membri dell'UE, è prevista dai regolamenti comunitari che nella gerarchia delle fonti di diritto prevalgono rispetto alle normative nazionali;
- la partecipazione della Provincia di Vicenza al GAL Montagna Vicentina è funzionale all'esigenza di promozione e di realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di *sviluppo locale di tipo partecipativo* e concorrere così ad una crescita non solo economica, ma anche sociale e culturale dell'ambito territoriale di riferimento;
- il processo di riassetto normativo e organizzativo previsto dall'art. 2 della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 non è ancora stato avviato e che le attività espletate dalla società nell'ATD di riferimento coincidono con alcune delle funzioni fondamentali che dovrebbero permanere in capo alla Provincia;
- secondo quanto previsto in sede di conferenza Stato- Regioni, la forma giuridica della *società cooperativa* oltre ad essere prevista nell'all. B alla DGR n. 1214/2015 (par. 3.2 punto a2), è preferibile poiché consente di utilizzare gli schemi organizzativi tipici delle società di capitali, adattandoli allo scopo della mutualità che sorregge tali formazioni giuridiche;

- il GAL Montagna Vicentina, in esecuzione della deliberazione del Cda n. 16 del 23.09.2015, non corrisponde ai membri del Consiglio di Amministrazione alcun emolumento, ma unicamente il rimborso chilometrico delle spese di viaggio, pedaggi sostenute per la partecipazione agli incontri del CdA o per attività/incontri relativi al LEADER 2014– 2020 secondo i parametri indicati nella DGR n. 237 del 11/03/2014 e nel CCNL;
- secondo quanto previsto al par. 3.2. *criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti* dell'allegato B alla DGR n. 1214/2015 *Gli amministratori del GAL sono espressione del partenariato. Il grado di rappresentanza della componente pubblica e privata e dei "gruppi di interesse" ai sensi e ai fini dell'art. 32 par. 2 lett. b), Reg. (UE) 1303/2013 viene espresso e valutato con riguardo alla composizione degli organi decisionali e gestionali tipici della forma giuridica prescelta dal singolo partenariato;*
- negli ultimi esercizi finanziari il GAL Montagna Vicentina non ha mostrato risultati economici negativi;

RICHIAMATE:

- la richiesta di recesso dal GAL Montagna Vicentina trasmessa dalla Provincia di Vicenza in data 29.10.2018 (ns prot. 320_2018);
- la nota del GAL Montagna Vicentina del 20.11.2018 (ns prot. 320_2018) con la quale si chiedeva alla Provincia di Vicenza di riesaminare la propria domanda di recesso;
- la nota di risposta della Provincia di Vicenza del 27.11.2018 (ns. prot. 352_2018) di conferma del recesso dal GAL Montagna Vicentina in esecuzione di quanto previsto dall'art. 20 comma 4 del *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)*;

ESAMINATI gli artt. 6 e segg. dello Statuto della cooperativa Montagna Vicentina Scarl;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno *"per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse"* approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

DELIBERA

1. Di rigettare la richiesta di recesso da socio pervenuta dalla Provincia di Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00496080243 con sede in C.trà SS. Apostoli 18 – 36100 non sussistendo i presupposti per il recesso previsti dall'art. 12 dello Statuto della Cooperativa Montagna Vicentina Scarl;
2. Di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione AdG (Autorità di Gestione) FEASR Parchi e Foreste e alla Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali della Regione Veneto;
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito del GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com alla sezione "amministrazione trasparente";
4. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
5. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dario Ruaro

IL SEGRETARIO
f.to Irene Gasparella